

<p>Domenica 11 settembre</p> <p>XXIV del tempo ordinario</p>	<p>Ore 09.30 Messa Sazzo con battesimo <i>per la comunità</i></p> <p>Ore 11.00 Messa Santuario Madonna di Tirano <i>presiede S. Em. Oscar Cantoni</i> TUTTI SONO INVITATI!!</p> <p>Ore 18.00 Messa Madonna della neve (S. Carlo)</p> <p>Ore 20.00 Messa Madonna di campagna</p>
<p>Lunedì 12</p> <p><i>Ss. Nome di Maria</i></p>	<p>Ore 20.00 Messa S. Gregorio</p>
<p>Martedì 13</p> <p><i>S. Giovanni Crisostomo</i></p>	<p>Ore 10.30 Messa col Vescovo a Tresivio in S. Casa</p> <p>Ore 18.00 Messa Carlo</p>
<p>Mercoledì 14</p> <p><i>Esaltazione della Santa Croce</i></p>	<p>Ore 16.30 Messa Casa di riposo</p> <p>Ore 18.00 Messa Collegiata di Sondrio <i>con le suore della Santa Croce</i></p>
<p>Giovedì 15</p> <p><i>Beata Vergine Maria Addolorata</i></p>	<p>Ore 10.00 Messa S. Ignazio altare dell'Addolorata</p> <p>Ore 18.00 Messa Casacce</p>
<p>Venerdì 16</p> <p><i>Ss. Cornelio e Cipriano</i></p>	<p>Ore 20.00 Messa S. Maurizio</p> <p>Ore 20.30 Adorazione S. Maurizio</p>
<p>Sabato 17</p>	<p>Ore 18.00 Messa Fontaniva (Arigna)</p> <p>Ore 20.00 Messa S. Ignazio <i>deff. fam. Piccinali</i></p> <p>Ore 21.00 concerto S. Maurizio</p>
<p>Domenica 18 settembre</p> <p>XXV del tempo ordinario</p>	<p>Ore 09.30 Messa Sazzo</p> <p>Ore 10.45 Messa S. Maurizio con battesimo <i>def. Pedrotti Vittorio - def. Fanchi Celestino</i></p> <p>Ore 18.00 Messa Madonna della neve (S. Carlo)</p> <p>Ore 20.00 Messa Madonna di campagna</p>

→ Il **Museo parrocchiale** di Ponte in piazza Luini **apre tutte le domeniche di settembre dalle ore 15 alle 17** e il giorno del santo patrono. Dopo il 22 settembre, le **sante Messe del sabato** saranno anticipate alle ore 16.30 a Fontaniva (Arigna) e alle ore 18.00 a Ponte in S. Maurizio.

→ **Catechismo**: i gruppi che si preparano alla Messa di prima Comunione riprendono a trovarsi secondo il calendario già comunicato alle famiglie. Per tutti gli altri gruppi, si invitano i ragazzi e i familiari alla Messa domenicale: è questo il momento centrale e principale per incontrare Gesù, per crescere nella fede, scoprire i propri "talenti", costruire relazioni fraterne e "allenarsi" alla vita cristiana.

→ La parrocchia di Tresivio organizza per sabato 8 ottobre una **gita al Santuario Madonna della corona a Spiazzi (Verona)**. Quota viaggio € 30. Info: Claudio (tel. 320 9310262). Vedi locandine appese all'ingresso delle chiese..

→ Venerdì 16 settembre alle ore 20.45 nel salone dell'oratorio di Castionetto p. Aldo Pusterla, comboniano, racconta la sua **missione in Ecuador**.

→ Dal 19 al 21 settembre a Ponte faremo un triduo (al pomeriggio per i ragazzi, alla sera alle 20.30 per gli adulti) in preparazione alla **Festa patronale di S. Maurizio**. **Ma... chi era san Maurizio??**



Santi Maurizio, Candido, Esuperio, Vittore e compagni

martiri della Legione tebea

† Agaunum (odierna Saint-Maurice-en-Valais), Svizzera, 286 circa

Il Martyrologium Romanum cita al 22 settembre i santi Maurizio, Candido, Esuperio, che con i soldati loro compagni ed il veterano Vittore affrontarono il martirio a causa della loro fede. Per meglio comprendere l'origine del culto di questi intrepidi testimoni della fede cristiana, occorre però ripercorrere brevemente la vicenda della celebre Legione tebea, alla quale la pietà popolare ha sempre riservato una particolare devozione.

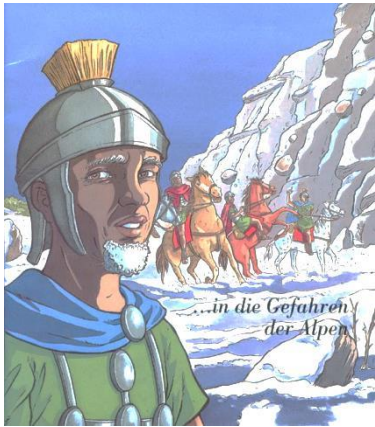
La Legione tebea (o tebana da Tebe, città dell'Egitto)

La fonte principale e storicamente più attendibile pervenuta circa San Maurizio e la celebre Legione tebea da lui capeggiata è costituita dalla "Passio martyrum Acaunensium" attribuita a Sant'Eucherio di Lione. La versione che ci è stata tramandata risale solo al IX secolo, ma il santo vescovo citava già la sua opera in una lettera indirizzata al vescovo Salvio verso il 440, affermando che a quel tempo la tradizione orale in merito era già attestata da almeno un



secolo.

Secondo la narrazione di Eucherio, arricchita di parecchi elementi fantasiosi, l'imperatore romano Massimiano guidò un esercito per contrastare una rivolta fomentata da un gruppo di galli, i Bagaudi, e giunto nei pressi di Octodurum (l'odierna città svizzera di Martigny nel Vallese), oltre il passo alpino del Gran San Bernardo, diede ordine ai suoi uomini di compiere un sacrificio in onore degli dèi per impetrare da loro il successo della spedizione in corso.



Un'unità dell'esercito imperiale era appunto la Legione tebea, i cui membri come dice il nome erano stati reclutati nell'Egitto settentrionale (Tebe) ed erano di religione cristiana. Questi valorosi seguaci di Cristo rifiutarono di sacrificare a degli dèi pagani in cui non credevano, e si ritirarono nella vicina Agaunum (l'odierna Saint-Maurice nel Vallese), guidati dal loro "primicerius" e portavoce, Maurizio.

L'imperatore li invitò ripetutamente a tornare sui loro passi, ma i soldati, incoraggiati da Maurizio e dagli altri ufficiali, furono irremovibili dalla loro

decisione e furono tutti uccisi.

Il culto ieri e oggi

Il culto nei confronti dei martiri risale al IV secolo, quando San Teodulo fece edificare la basilica per ospitarne le reliquie. La chiesa costruita presso Agaunum divenne successivamente il nucleo di un'abbazia, grazie al re burgundo San Sigismondo. L'antica Agaunum divenne poi, con l'avvento di Casa Savoia, centro della devozione dei popoli governati dalla dinastia sabauda. Questo particolare legame tra San Maurizio ed il nobile casato culminò nel 1434 con la fondazione da parte del duca Amedeo VIII di un ordine cavalleresco a lui dedicato. Nel 1572 Emanuele Filiberto lo trasformò poi nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, tuttora costituzionalmente riconosciuto dalla Repubblica Italiana. Il Duca fece inoltre traslare da Saint-Maurice a Torino parte delle reliquie del capitano della Legione tebea, nonché la sua spada, la croce e l'anello. Oggi riposano ancora nella Cappella della Sindone.

San Maurizio è oggi considerato patrono di Casa Savoia e dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, ma anche di altri ordini cavallereschi. Inoltre sotto il patronato del santo sono posti: i soldati, gli Alpini, le Guardie Svizzere e l'Esercito francese alpino. Le chiese in onore di San Maurizio iniziarono a pullulare in Valle d'Aosta, Piemonte, Francia, Germania e Svizzera. In quest'ultima nazione gli fu intitolata nella zona tedesca la città di St-Moritz (canton Grigioni) in alta Engadina.

Iconografia

L'iconografia relativa a San Maurizio ed ai legionari tebei in genere è solita presentarli con tutti gli attributi tipici dei soldati martiri: la palma del martirio, la spada, lo stendardo con croce rossa in campo bianco e la Croce mauriziana, cioè trilobata, sul petto. Non mancano le loro raffigurazioni equestri. Spesso possono essere raffigurati con la carnagione scura, a ricordo della loro provenienza africana.

(dal sito: santibeati.it)

visita il sito: www.parcchiaponte.it

cell. don Mariano: 347 298 9078

mail: ponte.smaurizio@gmail.com

